

**Bando**

Adolescenza

**Codice Progetto**

B-ADO-170125:120244-01552

**Titolo Progetto**

SOGNI E BISOGNI

**Denominazione SR**

Carte Blanche

**Sede legale**

Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - via don Minzoni 49

**Sede operativa****Durata Progetto**

36

**Graduatoria**

A

**Localizzazione**

Regione: Toscana

Provincia: Pisa

Comune: Volterra

**Descrizione:** L'area di intervento del progetto è costituita dall'intero territorio dell'Alta Val di Cecina, ovvero i comuni di Volterra, Pomarance, Montecatini Val di Cecina, Castelnuovo Val di Cecina, Monteverdi Marittimo.

Regione: Toscana

Provincia: Pisa

Comune: Pomarance

**Descrizione:** L'area di intervento del progetto è costituita dall'intero territorio dell'Alta Val di Cecina, ovvero i comuni di Volterra, Pomarance, Montecatini Val di Cecina, Castelnuovo Val di Cecina, Monteverdi Marittimo.

Regione: Toscana

Provincia: Pisa

Comune: Montecatini Val di Cecina

**Descrizione:** L'area di intervento del progetto è costituita dall'intero territorio dell'Alta Val di Cecina, ovvero i comuni di Volterra, Pomarance, Montecatini Val di Cecina, Castelnuovo Val di Cecina, Monteverdi Marittimo.

Regione: Toscana

Provincia: Pisa

Comune: Castelnuovo di Val di Cecina

Descrizione: L'area di intervento del progetto è costituita dall'intero territorio dell'Alta Val di Cecina, ovvero i comuni di Volterra, Pomarance, Montecatini Val di Cecina, Castelnuovo Val di Cecina, Monteverdi Marittimo.

Regione: Toscana

Provincia: Pisa

Comune: Monteverdi Marittimo

Descrizione: L'area di intervento del progetto è costituita dall'intero territorio dell'Alta Val di Cecina, ovvero i comuni di Volterra, Pomarance, Montecatini Val di Cecina, Castelnuovo Val di Cecina, Monteverdi Marittimo.

## Elenco dei partner di progetto

- Denominazione: Associazione Officina Rolandi
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Pomarance - 56045 - via Roncalli 14
  - Sede Operativa:
- Denominazione: Teatro di Nascosto-Hidden Theatre
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - borgo s.stefano 153
  - Sede Operativa:  
via di docciola 1, 56048 Volterra (Pi)
- Denominazione: OFFICINE PAPAGE
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Pomarance - 56045 - VIA SAN DALMAZIO, 18
  - Sede Operativa:
- Denominazione: ISTITUTO ISTRUZIONE SUP. "G. CARDUCCI"
  - Descrizione ruolo: scuola
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - VIALE TRENTO E TRIESTE, 26
  - Sede Operativa:  
VIALE TRENTO E TRIESTE, 26 VOLTERRA (PI)  
BORGO SANTO STEFANO, 151 VOLTERRA (PI)
- Denominazione: SIAF
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - S.p del Monte volterrano
  - Sede Operativa:
- Denominazione: Vai Oltre
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - Via Matteotti 49
  - Sede Operativa:
- Denominazione: Le amiche di Mafalda
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Pomarance - 56045 - Via Roncalli 14
  - Sede Operativa:
- Denominazione: Spazio Libero
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - Convento S.Girolamo Volterra
  - Sede Operativa:
- Denominazione: ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA
  - Descrizione ruolo: scuola

- Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - VIA FONDA 3
- Sede Operativa:
- Denominazione: Istituto Comprensivo "M. Tabarrini" Pomarance
  - Descrizione ruolo: scuola
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Pomarance - 56045 - Via Cercignani, 38
  - Sede Operativa:
- Denominazione: Azienda USL Toscana Nord Ovest
  - Descrizione ruolo: sostegno attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Pisa - 56124 - Via Cocchi 7/9
  - Sede Operativa:  
Borgo San Lazzero, Volterra
- Denominazione: A.S.D. LIBERAMENTE NATURAL
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Pomarance - 56045 - VIALE S. PIERO S.N.C.
  - Sede Operativa:
- Denominazione: ASSOCIAZIONE DEL CAVALLINO DI MONTERUFOLI
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Pomarance - 56045 - VIALE S. PIERO S.N.C.
  - Sede Operativa:
- Denominazione: ACD Giovanile Valdicecina
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - via Moie Vecchie 13
  - Sede Operativa:  
via Guerrazzi - 56048 (Toscana/Pisa)
- Denominazione: CENTRO SPORTIVO ITALIANO VOLTERRA
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - Piazza Marcello Inghirami 2 56048 Volterra
  - Sede Operativa:
- Denominazione: Panathlon Club Volterra
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - Piazza XX Settembre, 7
  - Sede Operativa:
- Denominazione: Associazione Mondo Nuovo
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - Località San Girolamo
  - Sede Operativa:
- Denominazione: Comune di Pomarance
  - Descrizione ruolo: supporto attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Pomarance - 56045 - Piazza Sant'Anna 1
  - Sede Operativa:
- Denominazione: ACCADEMIA DEI RIUNITI
  - Descrizione ruolo: supporto attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - VIA DEI SARTI, 37
  - Sede Operativa:
- Denominazione: comune di volterra
  - Descrizione ruolo: supporto attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - piazza dei Priori, 1
  - Sede Operativa:
- Denominazione: Comune di Castelnuovo di Val di Cecina
  - Descrizione ruolo: supporto attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Castelnuovo di Val di Cecina - 56041 - via Verdi n. 13
  - Sede Operativa:
- Denominazione: COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA

- Descrizione ruolo: supporto attività
- Sede Legale: Toscana - Pisa - Montecatini Val di Cecina - 56040 - VIA ROMA N. 1
- Sede Operativa:  
VIA ROMA N. 21 - 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA
- Denominazione: Associazione Welcome in Val di Cecina ONLUS
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Pomarance - 56045 - via Roncalli 14
  - Sede Operativa:
- Denominazione: Noi Ex del Niccolini e Santucci
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - Via Guarnacci 6
  - Sede Operativa:
- Denominazione: ITCG FERRUCCIO NICCOLINI VOLTERRA
  - Descrizione ruolo: supporto attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - VIA GUARNACCI N.6
  - Sede Operativa:  
VIA GUARNACCI N.6 56048 VOLTERRA (PI)
- Denominazione: Associazione Culturale Distillerie
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - Scala Docciaola
  - Sede Operativa:
- Denominazione: COMUNE DI MONTEVERDI MARITTIMO
  - Descrizione ruolo: supporto attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Monteverdi Marittimo - 56040 - VIA IV NOVEMBRE 1
  - Sede Operativa:
- Denominazione: Comitato delle Contrade della città di Volterra
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - Via del Forno, 1
  - Sede Operativa:
- Denominazione: associazione provolterra
  - Descrizione ruolo: gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - piazza dei priori 10
  - Sede Operativa:
- Denominazione: Casa Reclusione Volterra
  - Descrizione ruolo: supporto attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - via Rampa di Castello 4
  - Sede Operativa:
- Denominazione: Associazione Arte in Bottega
  - Descrizione ruolo: Gestione attività
  - Sede Legale: Toscana - Pisa - Volterra - 56048 - Via Guarnacci 12
  - Sede Operativa:

## Descrizione Progetto

**ANALISI DEL CONTESTO/FABBISOGNO:** Descrivere il contesto di riferimento in cui interviene la proposta, i principali disagi avvertiti (focalizzando in particolare quelli non soddisfatti) e i servizi già offerti in risposta a questi ultimi.

In Toscana il fenomeno dell'abbandono scolastico raggiunge il 17,6% (una delle regioni meno performanti). L'area di intervento del progetto sintetizza le complesse e subdole ragioni che causano alti tassi di dispersione. In linea con il Rapporto sulla dispersione scolastica in Toscana dell'IRPET (2014), le variabili che incidono sono molteplici e l'abbandono è il risultato finale di fattori quali livelli di apprendimento insufficienti, difficoltà dovute alla morfologia del territorio, isolamento sociale e culturale.

L'area d'intervento è l'Alta Val di Cecina: essa costituisce circa 1/3 della superficie della provincia di Pisa, ma conta solo il 5% della sua popolazione, ridottasi del 15% negli ultimi vent'anni a causa della mancanza di offerta lavorativa; una densità di 25 ab. per km<sup>2</sup> e un alto numero di stranieri. Questo fa sì che i presidi scolastici siano presenti nei due centri principali, Volterra e Pomarance: due istituti comprensivi per la scuola secondaria di I° e due istituti superiori con più indirizzi per quella di II°. Nell'a.s. 2015/2016 nei due istituti superiori la dispersione è stata del 14,87% con una notevole incidenza dell'istituto tecnico-professionale (dato superiore al 26%), ove si ha anche un rilevante numero di early school leavers. I segnali di depressione dell'area aumentano il disagio socio-economico delle famiglie, accrescendone l'isolamento sociale e culturale e determinando un abbandono della scuola per precoci percorsi di inserimento nel mondo del lavoro. Ciò si acuisce tra la popolazione immigrata per la difficoltà di integrazione. L'assenza di presidi sul territorio degli istituti superiori e un carente servizio di trasporto locale danno vita ad un elevato pendolarismo che esclude un gran numero di studenti dalla fruizione delle attività extrascolastiche, anche laddove ci fosse la volontà di farlo. A ciò si aggiunge l'elevata rotazione del corpo docenti che impedisce loro di divenire figure di riferimento per gli studenti.

**SINTESI DEL PROGETTO:** Fornire una descrizione sintetica della proposta, evidenziando le modalità con le quali si intende contrastare la dispersione e l'abbandono scolastici dei giovani, nonché sviluppare in loro un senso di appartenenza e riappropriazione della scuola e del bene pubblico.

Mediante un approccio multistakeholder, il progetto prevede l'attuazione di attività integrate sinergicamente che mirano a contrastare la dispersione scolastica, prevenire l'abbandono, abbattere l'isolamento sociale e culturale e arginare la povertà culturale tramite lo sviluppo della creatività e della progettualità e la valorizzazione dei talenti. Il progetto adotta una metodologia inclusiva e innovativa che coinvolge con varie modalità gli studenti, le famiglie e gli attori della comunità educante in un processo di "messa a sistema" di azioni che prevedono la realizzazione di attività sia nelle scuole che in spazi individuati in modo capillare su tutto il territorio. La modalità dell'intervento è basata sul concetto di "buon maestro": il maestro è guida, riferimento, chiunque sia in grado di insegnare qualcosa per esperienza, competenza, autorevolezza che gli vengono riconosciute. Figura cardine sarà il "fratello maggiore": studenti e neodiplomati di Vai Oltre! e Noi Ex del Niccolini e Santucci saranno il "gancio" per il coinvolgimento degli adolescenti a rischio poiché ne hanno una conoscenza diretta e ne condividono linguaggi, argomenti, sogni e bisogni. Saranno attuatori, assieme ad altri partner, di iniziative a sostegno e rafforzamento della socialità e dell'aspetto relazionale. A tal fine usufruiranno, tra gli altri luoghi, del Teatro di S. Pietro, spazio che già usano ed è riconosciuto come un luogo di "libertà" che non incute soggezione e non è associato all'istituzione: sarà uno spazio autogestito, fucina di idee aperta a tutti gli studenti, luogo di incontro ove intercettare pensieri, desideri e bisogni e svolgere attività culturali e creative. Saranno inoltre protagonisti di una modalità innovativa di sostegno allo studio basata sulla peer-education: verrà costituito un team di studenti/tutor in grado di fornire assistenza e supporto ai colleghi in difficoltà. Saranno realizzate attività laboratoriali di tipo artistico-espressivo e scientifico-tecnologico in cui gli studenti delle scuole di II grado lavoreranno con quelli delle scuole di I grado sviluppando un processo di motivazione o rimotivazione reciproca. Ogni scuola avrà la figura del "facilitatore": egli collaborerà all'attività di problem-solving, farà da mediazione con i docenti, agevolerà i processi comunicativi, svolgerà azioni di supporto per casi di difficoltà o disagio, accrescerà la motivazione dei ragazzi e li coinvolgerà nelle attività proposte, facendole percepire come occasioni per lo sviluppo di una propria autonomia intellettuale e progettuale. C'è poi la figura del "coach": maestro e allenatore, egli proporrà agli studenti attività culturali, artistiche, sportive sotto una nuova luce, così da allenare il loro pensiero a guardare a queste discipline come strumento per riscoprire le proprie capacità attitudinali e relazionali. Presenza importante sul territorio è il carcere di Volterra: esso ospita l'esperienza teatrale della Compagnia della Fortezza, la scuola e attività lavorative che lo stanno trasformando da Istituto di Pena in Istituto di Cultura: un modello europeo che sarà sede di incontri, laboratori e conferenze destinate agli studenti e tese a dimostrare che la cultura è il vero strumento di cambiamento. Il "revenant", pertanto, sarà il maestro incarnato dai detenuti: il maestro divenuto tale come esito del percorso di riscatto a fronte delle difficoltà dinanzi a cui la vita lo ha posto e dalle quali è riuscito a risollevarsi, riqualificandosi nel tessuto sociale e diventando, in una sorta di rovesciamento dei ruoli, una figura da cui prendere esempio. Gli "angeli" si occuperanno degli studenti la cui situazione è

compromessa dal background familiare e interverranno per ridurre il gap sociale e culturale in cui tali famiglie versano. Non saranno trascurati gli insegnanti, che verranno formati per rafforzare le capacità empatiche e dotati di strumenti per fronteggiare adeguatamente situazioni a rischio dai cosiddetti "motivatori".

**ELEMENTI INNOVATIVI:** Evidenziare le innovazioni contenute nella proposta (es. rispetto al territorio, al processo, al servizio, alla metodologia applicata, all'integrazione pubblico-privata, al sistema di governance, ecc...).

La proposta presenta elementi di originalità e innovazione a più livelli: -il ruolo di protagonisti affidato agli adolescenti stessi attraverso (a) attività di peer education, in quanto si occuperanno di includere/supportare i loro coetanei in difficoltà e (b) l'affidamento della gestione di uno spazio che funga da laboratorio di idee, luogo di incontro ed aggregazione; -il coinvolgimento di un intero territorio, con attività che si svolgono non solo ove sono i plessi scolastici, ma in modo capillare su tutta l'area; -di processo e di metodologia applicata: l'elemento più qualificante resta quello del meccanismo di sussidiarietà e solidarietà sociale attivato dalla figura dei "buoni maestri"; -la partecipazione della Compagnia della Fortezza del Carcere di Volterra, metafora di concreto e possibile cambiamento attraverso la cultura; -di attività: la strategia volta allo sviluppo delle identità degli adolescenti, all'emersione dei loro talenti e al rientro nella dimensione sociale è promossa da attività di natura artistica, culturale, ricreativa, artigianale che rispecchiano le peculiarità del territorio; -di politica sociale: ad esclusione di alcune attività specifiche di supporto, le attività prevedono la possibilità di partecipazione per tutti gli studenti 11-17 in modo da evitare il più possibile che si inneschino meccanismi di discriminazione da contesti separati. Le attività creeranno interazione, così da favorire la diffusione di un sentirsi "parte" della stessa realtà

**COMUNITÀ EDUCANTE:** Evidenziare come l'intervento proposto possa favorire, in termini di coinvolgimento o rafforzamento, il ruolo attivo degli attori del processo di crescita e di educazione dei giovani (genitori, insegnanti, operatori sociali) e creare presidi ad alta densità educativa. Laddove presente, descrivere il ruolo della/e scuola/e coinvolta/e.

Il progetto, grazie alla interazione tra scuole e soggetti qualificati e fortemente radicati sul territorio, crea una rete tra diverse risorse educative, formali ed informali, al fine di contribuire all'empowerment di una "comunità educante" che accompagni gli adolescenti nella loro crescita. La metodologia di lavoro prevede l'attuazione di forme integrate di intervento che coinvolgeranno attivamente insegnanti ed operatori culturali e sociali, ciascuno con il proprio ruolo e competenze, per il raggiungimento di una finalità comune. Decisivo il coinvolgimento dei genitori e, quindi, delle famiglie: i genitori saranno utenti delle iniziative culturali ed extrascolastiche, così da ridurre i gap culturali e sociali che finiscono per riversarsi sui figli, ma soprattutto saranno promotori delle attività proposte nei confronti di altri genitori per incentivare la partecipazione e daranno feedback in merito all'efficacia delle attività svolte dai propri figli. In tale contesto la scuola costituisce il fulcro tra istituzioni educative, famiglie, associazioni e servizi sociali del territorio e rappresenta il reale luogo di incontro tra l'individuazione delle problematiche e delle loro possibili soluzioni. Dai suoi bisogni si irradiano le azioni che porteranno ad un sistema diffuso di presidi ad alta densità educativa: sul territorio verrà facilitato l'accesso ad attività ludiche, ricreative e culturali prima precluse e si procederà con attività volte all'abbattimento delle distanze legate all'essere "straniero". Presidio principe sarà il Teatro di San Pietro in quanto spazio polifunzionale affidato ai ragazzi, summa di tutte le azioni promosse, polo di formazione complementare alla scuola. La metodologia fortemente inclusiva promuove inoltre un'interazione continua tra tutti i soggetti della comunità educante, rafforzandone la dimensione comunitaria attraverso processi partecipati in un'ottica di "welfare comunitario" e rendendo così maggiormente incisiva l'iniziativa.

**FAMIGLIE:** Descrivere i processi finalizzati a incentivare una maggiore indipendenza delle famiglie e a favorirne il coinvolgimento nei servizi presenti sul territorio.

Il problema che si ravvisa nelle famiglie è una "disattenzione" rispetto ai percorsi scolastici dei propri figli e la tendenza, soprattutto tra quelle straniere, alla chiusura rispetto alle relazioni sociali e alle consuetudini culturali del territorio ospitante. Per queste ultime, poiché il limite è linguistico e di background culturale, sarà svolto un lavoro di contatto che in una prima fase coinvolgerà le madri, le quali potranno fruire di corsi di italiano e percorsi di "apprendimento sociale" per avere maggiore consapevolezza dei servizi presenti sul territorio e delle modalità per accedervi. In via più generale, si stimolerà il ruolo di "gancio" tra le famiglie più sensibili affinché fungano da traino per quelle più distanti dai circuiti sociali; inoltre, al fine di favorire questo processo di reintegro, a conclusione dei vari percorsi di natura artistica, sportiva e formativa previsti vi saranno delle aperture e/o degli eventi pubblici che vedranno coinvolte tutte le famiglie.

**DESTINATARI:** Descrivere dettagliatamente i destinatari diretti degli interventi.

Al progetto partecipa la totalità degli istituti secondari di I e II grado presenti sul territorio, pertanto coinvolge l'intera popolazione studentesca. Gli interventi finalizzati al contrasto della dispersione e dell'abbandono sono indirizzati principalmente agli studenti delle terze medie e dei primi due anni delle superiori i quali rappresentano il 40% circa della popolazione studentesca mentre gli interventi finalizzati al contrasto dell'isolamento sociale e culturale sono rivolti all'intera popolazione studentesca in età 11-17. In sinergia con le stesse scuole si individueranno le fasce più deboli (per divario nei livelli di competenze; nazionalità; debolezza del nucleo familiare; isolamento geografico) in modo da focalizzare su di esse l'intervento, personalizzandolo il più possibile, e attivando servizi volti a facilitare la partecipazione all'offerta educativa in orario extrascolastico. L'obiettivo è che almeno il 60% degli studenti così individuati partecipi alle attività. La loro partecipazione sarà facilitata dalla presenza diffusa delle attività sul territorio, dal sostegno degli insegnanti e dei facilitatori e dalla rete informale attivata dai "fratelli maggiori". Le famiglie verranno coinvolte tramite le associazioni che, per competenze e vocazione specifiche, possono tessere relazioni con esse. Agli insegnanti saranno dedicate giornate di incontro e di lavoro con psicologi, esperti di comunicazione e gestione dei conflitti.

**SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO:** Descrivere le modalità attraverso cui verrà garantita la sostenibilità futura dell'iniziativa, per assicurare la continuità delle azioni nel tempo.

Il progetto non nasce in estemporanea, ma si inserisce in un processo di riqualificazione del tessuto sociale e del sistema territoriale intrapreso dalle amministrazioni locali mediante iniziative che fanno leva sulla valorizzazione e sulla attrattività turistica del patrimonio artistico-culturale-paesaggistico. Si integra, inoltre, con l'iniziativa "Studiare e dormire a Volterra", voluta fortemente dalle scuole e dal Comune per favorire la frequentazione da parte di studenti delle aree limitrofe al fine di contrastare il rischio di chiusura di alcuni indirizzi a causa dei pochi iscritti (con conseguente accrescimento dell'impoverimento educativo) e mantenere un'ampia offerta formativa, così da evitare l'innalzamento dell'abbandono dovuto a scelte "di ripiego". Al di là delle attività pratiche, il progetto ha il merito di mettere a sistema competenze già presenti sul territorio così da conseguire risultati migliori in termini di efficacia ed efficienza, e creando un'interazione con le politiche delle amministrazioni locali: il progetto crea di per sé le basi per una sua naturale prosecuzione. La metodologia di lavoro "in rete" porterà a una maggiore collaborazione tra gli attori del territorio, rafforzando le capacità e le possibilità di accedere ad altri finanziamenti per l'implementazione di nuove iniziative. Il Teatro di S. Pietro continuerà ad essere a disposizione degli studenti anche dopo la conclusione del progetto, mantenendo lo spazio di aggregazione.

**MONITORAGGIO:** Descrivere il piano di monitoraggio del progetto (attività, risultati, obiettivi) e le metodologie che si intendono applicare.

Il monitoraggio e la valutazione (M&V) verranno portati avanti durante tutta la durata del progetto al fine di identificare in itinere i processi e gli outcome che influenzano l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità

del progetto. Il M&V si svilupperà attraverso un set di azioni integrate tra attuatori e valutatori che permetterà uno scambio di dati, e quindi di informazioni su base trimestrale. Tali azioni permetteranno di identificare, in itinere, le dimensioni su cui il progetto ha un impatto potenziale maggiore, così come i principali ostacoli. Gli strumenti di raccolta e gestione dati sono costruiti dal valutatore in accordo con gli attori della partnership. Pertanto nella prima fase verrà stabilito il disegno di monitoraggio, ivi inclusi i criteri di selezione delle famiglie partecipanti e la definizione del gruppo di controllo. Nella seconda fase verranno creati gli strumenti di raccolta dati e sarà strutturato il database iniziale. Il monitoraggio prevede l'attuazione di 100 interviste telefoniche con metodo CATI, 30 interviste in loco ai beneficiari, incontri e skype call con l'ente responsabile, oltre all'adozione di eventuali altri strumenti di monitoraggio da definirsi successivamente. I dati raccolti saranno sistematizzati in rapporti valutativi annuali per facilitare l'adozione di eventuali azioni correttive e rafforzare l'accountability degli attuatori nei confronti dei beneficiari e dell'ente erogatore del finanziamento.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO:** Descrivere le metodologie di valutazione che si intendono applicare ai fini di una valutazione di lungo periodo (2 anni dalla conclusione di progetto) dei benefici prodotti dallo stesso.

La valutazione d'impatto del progetto verrà eseguita attraverso l'adozione di tecniche qualitative che permetteranno di identificare un controfattuale "percepito" partendo dalla percezione dei rispondenti. Questo tipo di approccio si rende necessario quando le caratteristiche del progetto rendono complessa l'identificazione di un unico "trattamento" e la creazione di un gruppo di controllo. Si propone perciò un approccio qualitativo, basandosi su metodologie partecipative. Considerato l'obiettivo finale del progetto, la metodologia EHD (Evaluation of Human Development) permetterà di analizzare l'espansione di opportunità sia individuali che collettive, partendo dalle specificità del territorio e dalle sue visioni di sviluppo. Il controfattuale non sarà identificato in un gruppo di controllo ma saranno i beneficiari stessi a definire un "controfattuale percepito". La raccolta dati ad inizio progetto e a due anni dalla fine permetterà di integrare l'analisi a livello longitudinale, per capire i cambiamenti avvenuti nel tempo e il grado di attribuzione dei cambiamenti vissuti all'attività del progetto. La triangolazione tra i risultati quali-quantitativi sarà utilizzata per ottenere una stima robusta dell'impatto. Ai fini della valutazione d'impatto verranno utilizzati strumenti innovativi di valutazione d'impatto qualitativa come gli Structured Focus Group Discussions e la O-GAP Walk (Biggeri e Ferrannini, 2014).

## Destinatari degli interventi

- ✓ Minori scuola secondaria di I grado
- ✓ Minori scuola secondaria di II grado
- ☐ Minori con disabilità
- ☐ Minori in condizione di povertà assoluta
- ☐ Minori in condizione di povertà relativa (nuove povertà)
- ☐ Minori soggetti a provvedimenti giudiziari
- ☐ Minori con genitori in esecuzione penale
- ☐ Minori in carico ai servizi sociali
- ✓ Minori immigrati di prima o seconda generazione
- ☐ Minori stranieri non accompagnati
- ☐ Minori con dipendenze (sostanze, azzardo, tecnologie)
- ☐ Minori con genitori soggetti a dipendenze (sostanze, azzardo, tecnologie)
- ☐ Minori fuoriusciti dal sistema scolastico
- ✓ Minori a rischio di fuoriuscita dal sistema scolastico
- ☐ Minori altro

## Azioni

**Titolo:** AZIONE 1 - Mettiti al passo - sostegno agli adolescenti e alle famiglie

**Descrizione:** Attività volte a compensare i gap di cui soffrono gli studenti a rischio abbandono e dispersione e le relative famiglie sulla base del proprio background: individuazione dei fabbisogni, sostegno allo studio, orientamento e inclusione sociale

**Partner coinvolti:** le 4 Scuole - i 5 Comuni - Azienda USL - Le Amiche di Mafalda - Welcome in Val di Cecina - SIAF - Spazio Libero - Vai Oltre - Noi ex del Niccolini e S.

**Costo:** € 90.000,00

**Titolo:** AZIONE 2 - Perform your life - didattica alternativa, attività extrascolastiche e tempo libero

**Descrizione:** Teatro, musica, sport, educazione allo sport, arte, cultura (didattica alternativa, attività extrascolastiche, tempo libero): strumenti per motivare, rafforzare la socialità, accrescere fiducia in se stessi e consapevolezza nelle proprie capacità

**Partner coinvolti:** le 4 Scuole - Carte Blanche - CSI - Panathlon - ACD Giovanile Valdicecina - Cavallino Monterufoli - Liberamente Natural - Officine Papage - Teatro di Nascosto - Teatro Persio Flacco - Officina Rolandi - Casa Reclusione

**Costo:** € 80.000,00

**Titolo:** AZIONE 3 - Riscoprirsi - promozione del territorio e dei mestieri: dalla storia al futuro

**Descrizione:** Il vivere sano, il benessere, l'educazione alimentare e ambientale e le abilità manuali per accrescere l'autostima e responsabilizzare. Le attività verranno proposte sia in ambito scolastico che extrascolastico

**Partner coinvolti:** le 4 Scuole - Carte Blanche - Cavallino Monterufoli - Liberamente Natural - CSI - Arte in Bottega - Comitato Contrade - Distillerie - SIAF - Mondo Nuovo - Pro Volterra - Noi ex Niccolini e Santucci

**Costo:** € 60.000,00

**Titolo:** AZIONE 4 - Artistica-mente: idee e talenti a confronto

**Descrizione:** Iniziative artistiche, creative e ricreative, gestite dagli studenti per gli studenti per valorizzare il tempo libero e stimolare libertà espressiva e confronto. Eventi aperti al pubblico per testare competenze organizzative e doti comunicative.

**Partner coinvolti:** Vai Oltre - Carte Blanche

**Costo:** € 40.000,00

**Titolo:** AZIONE 5 - Riqualfic-azione

**Descrizione:** Interventi di riqualificazione e riadeguamento di spazi scolastici e di spazi ad uso pubblico destinati ad attività scolastiche ed extrascolastiche per i giovani e le loro famiglie.

**Partner coinvolti:** Carte Blanche - ITCG Niccolini - IIS Carducci

**Costo:** € 125.000,00

**Titolo:** AZIONE 6 - La città ideale – una comunità a misura di adolescente

**Descrizione:** Azioni e facilitazioni volte a promuovere e sostenere lo studiare e dormire a Volterra quale alternativa per fronteggiare lontananza, isolamento geografico e il problema del pendolarismo, elementi spesso propedeutici alla dispersione e all'abbandono

**Partner coinvolti:** Comune di Volterra - Carte Blanche - Vai Oltre - Noi Ex del Niccolini e Santucci - CSI - Giovanile Valdicecina - SIAF - Cavallino Monterufoli - Liberamente Natural - Teatro Persio Flacco

**Costo:** € 40.000,00

**Titolo:** AZIONE 7 - All together now!

**Descrizione:** Azione trasversale di gestione, rendicontazione, coordinamento. Una cabina di regia, con un rappresentante per partner, si riunirà periodicamente per gestire e supervisionare l'attuazione del progetto mentre tavoli ristretti gestiranno le attività

**Partner coinvolti:** Carte Blanche + tutti i partner

**Costo:** € 45.000,00

**Titolo:** AZIONE 8 - Facciamoci conoscere

**Descrizione:** Attività di comunicazione e diffusione del progetto: promozione a mezzo stampa e tramite canali

multimediali (siti istituzionali e social network), ideazione dell'immagine grafica e realizzazione di manifesti, volantini, pieghevoli

Partner coinvolti: Carte Blanche + tutti i partner

Costo: € 20.000,00

**Titolo:** AZIONE 9 - Come va? - monitoraggio e valutazione

**Descrizione:** Durante tutto lo svolgimento del progetto sarà posto in essere un monitoraggio volto a reperire informazioni di carattere quali-quantitativo che ne consentano una valutazione in itinere e finale sia rispetto alle singole attività che di insieme.

Partner coinvolti: PIN S.c.r.l.: Servizi scientifici e didattici per l'Università di Firenze (Centro di ricerca privato) con la collaborazione di tutti i partner

Costo: € 26.500,00

#### **COSTO COMPLESSIVO**

€ 526.500,00

#### **CONTRIBUTO RICHIESTO**

€ 473.850,00

% 90,00

#### **QUOTA COFINANZIAMENTO**

€ 52.650,00